

Spillo del "don"

## **Verso il Santo Natale**

Camminiamo insieme verso il Santo Natale. Lo facciamo in un clima sommesso, sobrio, tra lunghi silenzi e un'atmosfera surreale. Questa mattina in una trasmissione un neurologo esperto del cervello, consigliava di attivare di più l'ambito interiore fatto di sogni, desideri, speranze e di immaginazione e ha affermato "che non sono meno reali di ciò che vediamo con i nostri occhi". Ovviamente, secondo i canoni laicisti di questa epoca, l'uomo di scienza non può parlare anche dell'ambito spirituale che è molto ricco di risorse e di energie che attingono alla sfera di Dio. Quanto ci farà bene in questo periodo, cogliendo l'invito dell'Avvento a stare vigilanti, di abitare di più questo nostro mondo interiore dove Dio ha la sua dimora. "Io sono alla porta e busso" così ci dice il Signore nell'Apocalisse, a noi la scelta di aprire la porta del nostro cuore per incontrarlo e saziarci dei suoi doni di Grazia. Questi non vengono mai meno neanche nel tempo che stiamo vivendo che ci appare triste, desolante, sterile. Ora mi apro, come mio solito, alla speranza: sono convinto che questo tempo sia abitato dalla presenza del Signore che sta costruendo qualcosa di nuovo. Abitare il nostro mondo interiore ci aiuti a scoprire questo "nuovo" e ad essere pronti ad assecondarlo appena ci sarà possibile farlo.

**Data**  
06/12

# Il Domenica di Avvento

**Letture:**

Is 40,1-5.9-11; Sal 84; 2 Pt 3,8-14; Mc 1,1-8

## **Dal Vangelo secondo Marco**

Inizio del vangelo di Gesù, Cristo, Figlio di Dio.

Come sta scritto nel profeta Isaia:

«Ecco, dinanzi a te io mando il mio messaggero:  
egli preparerà la tua via.

Voce di uno che grida nel deserto:

Preparate la via del Signore,  
raddrizzate i suoi sentieri»,

vi fu Giovanni, che battezzava nel deserto e proclamava un  
battesimo di conversione per il perdono dei peccati.

Accorrevano a lui tutta la regione della Giudea e tutti gli abitanti di  
Gerusalemme. E si facevano battezzare da lui nel fiume Giordano,  
confessando i loro peccati.

Giovanni era vestito di peli di cammello, con una cintura di pelle  
attorno ai fianchi, e mangiava cavallette e miele selvatico. E  
proclamava: «Viene dopo di me colui che è più forte di me: io non  
sono degno di chinarmi per slegare i lacci dei suoi sandali. Io vi ho  
battezzato con acqua, ma egli vi batteggerà in Spirito Santo».

## **LA PAROLA PER LA VITA** di Claudio Doglio

Giovanni, il profeta che prepara la strada del Signore, iniziò la  
sua opera predicando un battesimo di penitenza lungo le rive  
del Giordano: proponeva alle persone che lo ascoltavano di  
immergersi completamente nell'acqua come segno di  
penitenza. Come dire: "Abbiamo l'acqua alla gola, stiamo per  
annegare, la nostra situazione è tragica, non ci salviamo  
senza l'aiuto del Signore". Con quel gesto di umiltà Giovanni  
prepara la strada al Signore, chiedendo a ciascuno di  
riconoscere i propri sbagli. Infatti ammettere di avere  
sbagliato non è facile: in genere chi sbaglia si ostina e non  
vuole riconoscere il proprio errore. Questo è un male, è peggio  
che sbagliare; rifiutare di riconoscere il proprio peccato ci fa  
diventare corrotti, cioè abituati al peccato, incapaci di  
cambiare. Comincia da piccoli l'atteggiamento di dare la colpa  
agli altri e continua anche per i grandi l'abitudine all'auto

difesa dando genericamente la colpa alla società. Il gesto battesimale di Giovanni Battista comportava invece un atto di riconoscimento e a noi oggi suggerisce una seria presa di coscienza della nostra responsabilità: ognuno deve riconoscere con umile sincerità che “è colpa mia”. Almeno un po' io sono colpevole, lo riconosco e voglio cambiare. Confessare i propri peccati significa preparare la strada del Signore: riconoscerli, provarne dispiacere e supplicare l'aiuto di Dio per venirne fuori. Siamo immersi nel male, ma il Signore viene proprio per tirarci fuori e perciò lo aspettiamo con desiderio.

### **PERDERE LA VITA PER LA VERITÀ'** La Parola di Papa Francesco

---

Quante persone pagano a caro prezzo l'impegno per la verità! Quanti uomini retti preferiscono andare controcorrente, pur di non rinnegare la voce della coscienza, la voce della verità! Persone rette, che non hanno paura di andare controcorrente! E noi, non dobbiamo avere paura! Fra voi ci sono tanti giovani. A voi giovani dico: Non abbiate paura di andare contro corrente, quando ci vogliono rubare la speranza, quando ci propongono questi valori che sono avariati, valori come il pasto andato a male e quando un pasto è andato a male, ci fa male; questi valori ci fanno male. Dobbiamo andare contro corrente! E voi giovani, siate i primi: Andate controcorrente e abbiate questa fierezza di andare proprio controcorrente. Avanti, siate coraggiosi e andate controcorrente! E siate fieri di farlo!

### **PROGETTI**

---

**La raccolta fondi per l'emergenza CONdiviDO è indicata alla voce Vita Buona**

	Dal 2019	Entrate	Uscite	Totale 2020
Caritas-Fam.	€ 271,76	€ 17.148,25	€ 15.642,56	€ 1.505,69
Funerali	€ 0,00	€ 3.030,00	€ 2.826,08	€ 203,92
Caritas 8X1000	€ 0,00	€ 6.500,00	€ 4.676,05	€ 1.823,95
Ca' D'Alisa	€ 280,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Sost. Aree dis.	€ -4,64	€ 1.668,08	€ 0,00	€ 1.668,08
Oftal	€ 325,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Vita Buona	€ 1.130,00	€ 8.645,00	€ 0,00	€ 8.645,00
Att. Formative	€ 461,08	€ 1.887,95	€ 1.709,72	€ 178,23
Cucina Oratorio	€ 6.750,90	€ 1.818,92	€ 4.950,00	€ -3.131,08

## **Celebrazioni delle S. Messe e Appuntamenti**

---

### **Sabato 5 Dicembre - Prefestiva**

S. Messa ore 16.30 M.V. Assunta: Deff. Fam. Giuliano Pasquale; Fam. Tegola Lucia e Michelina; Fam. Di Stasi Francesco e Franco; Fam. Conese Giuseppina e Francesca; Fam Delfino Luigi e Cecchina; Enzo e Giovanni Cerutti;  
S. Messa ore 18.00 M. V. Assunta: Deff. Francioni Paolo; Massarotti Luigi, Teresa; Ines, Alfeo e Quinta; Giorgio Grasso

### **Domenica 6 Dicembre - II Domenica di Avvento**

S. Messa ore 9.30 Sant'Agata - Ara: Tutti i def. di Sala Carla  
S. Messa ore 10.30 M. V. Assunta: Per la Comunità

### **Lunedì 7 Dicembre - Prefestiva**

S. Messa ore 16.30 M. V. Assunta: Def. Cannella Gino, Don Carlo Scarpa e fam.  
S. Messa ore 18.00 M. V. Assunta: Def. Pietra Saullo

### **Martedì 8 Dicembre - Immacolata Conc. della B.V. Maria**

S. Messa ore 9.30 Sant'Agata - Ara:  
S. Messa ore 10.30 M. V. Assunta: Per la Comunità  
*Raccolta fondi straordinaria della Parrocchia*  
*M. V. Assunta ore 17.00 Santo Rosario Meditato*

### **Mercoledì 9 Dicembre**

S. Messa ore 8.00 Monastero: Def. Raffaella

### **Giovedì 10 Dicembre**

S. Messa ore 8.00 Monastero: Def. Polti Luigi

### **Venerdì 11 Dicembre**

S. Messa ore 8.00 Monastero:

### **Sabato 12 Dicembre - Prefestiva**

S. Messa ore 16:30 M.V. Assunta: Deff. Mario Bonetti; Fam. Dago e Pizzi [fam. Pizzi]; Beltrame Umberto e moglie; Scarpa Italo; Failla Emi; Carlo, Rachele e Giuseppina Campanini;  
S. Messa ore 18.00 M. V. Assunta: Def. Canobio Natale; Fam. Cacciami Enrico; Fam. Salsa e Fam. Berteletti.

**Domenica 13 Dicembre - III Domenica di Avvento**

S. Messa ore 9.30 Sant'Agata - Ara: Def. Guido;  
Tosalli Luigi, Orsola e Pietro

S. Messa ore 10.30 M. V. Assunta: Per la Comunità  
*M. V. Assunta ore 17.00 Adorazione Eucaristica*

**Lunedì 14 Dicembre - San Giovanni della Croce**

S. Messa ore 8.00 Monastero: Deff. Giuseppe, Maria.

**Martedì 15 Dicembre**

S. Messa ore 8.00 Monastero: Deff. Fam. Giacomello

**Mercoledì 16 Dicembre**

S. Messa ore 8.00 Monastero:  
*Inizio Novena di Natale*

**Giovedì 17 Dicembre**

S. Messa ore 8.00 Monastero: Deff. Benvenuta, Barbara,  
Pietro e Temistocle.

**Venerdì 18 Dicembre**

S. Messa ore 8.00 Monastero: Deff. Parente Giuseppe,  
De Marco Maddalena, Dimella Michele e Mastrogiacomo Elsa.

**Sabato 19 Dicembre**

S. Messa ore 16:30 M.V.Assunta: Deff. Franca e Eddie  
[fam. Pizzi]; Intenzione particolare [fam. Pizzi];  
S. Messa ore 18.00 M. V. Assunta: Deff. Pietro e  
Irma Sagliaschi;

**Domenica 20 Dicembre - III Domenica di Avvento**

S. Messa ore 9.30 Sant'Agata - Ara:  
S. Messa ore 10.30 M. V. Assunta: Per la Comunità

**Data**  
13/12

## III Domenica di Avvento

**Letture:** Is 61,1-2.10-11; Lc 1,46-54; 1 Ts 5,16-24; Gv 1,6-8.19-28

### Dal Vangelo secondo **Giovanni**

Venne un uomo mandato da Dio: il suo nome era Giovanni. Egli venne come testimone per dare testimonianza alla luce, perché tutti credessero per mezzo di lui. Non era lui la luce, ma doveva dare testimonianza alla luce. Questa è la testimonianza di Giovanni, quando i Giudei gli inviarono da Gerusalemme sacerdoti e leviti a interrogarlo: «Tu, chi sei?». Egli confessò e non negò. Confessò: «Io non sono il Cristo». Allora gli chiesero: «Chi sei, dunque? Sei tu Elia?». «Non lo sono», disse. «Sei tu il profeta?». «No», rispose. Gli dissero allora: «Chi sei? Perché possiamo dare una risposta a coloro che ci hanno mandato. Che cosa dici di te stesso?». Rispose: «Io sono voce di uno che grida nel deserto: Rendete diritta la via del Signore, come disse il profeta Isaia». Quelli che erano stati inviati venivano dai farisei. Essi lo interrogarono e gli dissero: «Perché dunque tu battezzi, se non sei il Cristo, né Elia, né il profeta?». Giovanni rispose loro: «Io battezzo nell'acqua. In mezzo a voi sta uno che voi non conoscete, colui che viene dopo di me: a lui io non sono degno di slegare il laccio del sandalo». Questo avvenne in Betània, al di là del Giordano, dove Giovanni stava battezzando.

### LA PAROLA PER LA VITA di Claudio Doglio

Nel prologo del Quarto Vangelo viene presentata in sintesi lirica la figura di Giovanni, uomo mandato da Dio come testimone della luce. La luce non è lui, bensì Gesù, ma il Battista viene chiamato a preparare la strada alla luce con la sua testimonianza personale. Il testimone è uno che ha fatto esperienza, è presente e ha visto: Giovanni Battista è testimone di Gesù come luce non semplicemente perché dice quello che ha visto, ma perché la sua persona e la sua vita anticipano il Signore Gesù. Chiamato da Dio a quella missione, ha risposto con disponibilità e coerenza; quando lo ritengono più di quello che è, rifiuta gli onori e vuole essere se stesso; è un uomo autentico e coraggioso, che darà la propria vita per difendere la verità e la giustizia. Giovanni Battista è

autentico testimone della luce perché si è spogliato di se stesso, non ha fatto del suo amor proprio un ideale di vita: per lui tutto è relativo a Cristo. Gli chiedono: “Chi sei? Che cosa dici di te stesso?”. Risponde presentandosi come la “voce”, rispetto a Gesù che è la “Parola”; si definisce “amico dello sposo”, significando che lo Sposo è Gesù in persona. Se dovessimo noi rispondere ad una domanda così personale – “Tu, che sei?” – che cosa potremmo dire? Non bastano le generalità per definirci: per dire la nostra essenza dobbiamo ammettere le relazioni che costituiscono la nostra vita. Giovanni Battista ammette che la sua relazione fondamentale è con la persona di Gesù. Potremmo dire altrettanto anche noi?

## **IL DESERTO LUOGO DIFFICILE** La Parola di Papa Francesco

---

Il deserto è un luogo in cui è difficile vivere, ma proprio lì ora si potrà camminare per tornare non solo in patria, ma per tornare a Dio, e tornare a sperare e sorridere. Quando noi siamo nel buio, nelle difficoltà non viene il sorriso, ed è proprio la speranza che ci insegna a sorridere per trovare quella strada che conduce a Dio. La vita è spesso un deserto, è difficile camminare dentro la vita, ma se ci affidiamo a Dio può diventare bella e larga come un'autostrada. Basta non perdere mai la speranza, basta continuare a credere, sempre, nonostante tutto. Quando noi ci troviamo davanti ad un bambino, forse possiamo avere tanti problemi e tante difficoltà, ma ci viene da dentro il sorriso, perché ci troviamo davanti alla speranza: un bambino è una speranza! E così dobbiamo saper vedere nella vita il cammino della speranza che ci porta a trovare Dio, Dio che si è fatto Bambino per noi.

---

### **APPUNTAMENTI FISSI**

#### **Per dialogare con il “don”**

Concordare telefonicamente

#### **Incontri per i separati divorziati**

##### **“Separati uniti nella fede”**

Contattare “don”

#### **L'inno alla gioia per ogni nato**

Alla nascita avvisare il “don” che farà suonare le campane a festa

#### **Ad. Eucaristica per vocazioni**

Monastero giovedì ore 15.00

### **Adorazione Eucaristica M. V. Assunta**

secondo e ultimo giovedì del mese ore 21

#### **Ogni Venerdì in M. V. Assunta:**

**Lodi mattutine** ore 9.00

##### **Confessioni**

dalle ore 9.30 alle ore 10.30

**Coroncina Divina Misericordia,  
Rosario e Corona Angelica** ore 15

#### **Matrimoni e Battesimi**

Prendere contatti con “don” per fissare la data della celebrazione. Si fa presente che i documenti del matrimonio hanno validità 6 mesi.

## Raddrizzate le vie del Signore

Giovanni battezza e urla nel deserto proclamando un battesimo di conversione per il perdono dei peccati. È dunque un messaggero che annuncia, ma annuncia nel deserto? Eppure proprio nel deserto “accorrevano a lui tutta la regione della Giudea e tutti gli abitanti di Gerusalemme”. Cosa è il deserto? Nella scrittura il deserto è il luogo del cambiamento, da lì bisogna passare per diventare un'altra cosa, per essere nuovi.

**Proposta:** Avvento è il tempo dell'attesa per l'arrivo di Gesù. Prepariamoci ad accogliere il Signore partendo dal nostro deserto, dalla nostra povertà, per ripartire da zero, per essere “nuovi”.

### Preghiera:

Abbandonarsi nelle mani del Padre.

Signore, dammi tutto ciò che mi conduce a te.

Signore, prendi tutto ciò che mi distoglie da te.

Signore, strappa anche me da me

e dammi tutto a te. Amen.

---

### Contatti

**Casa** tel. 0163417140

cell. 3392091891

mail:

parrocchia.grignasco@gmail.com

sito: [www.parrocchiagrignasco.org](http://www.parrocchiagrignasco.org)

[www.vittonegrignasco.it](http://www.vittonegrignasco.it)

Facebook : “Parrocchie Grignasco”

### Segreteria parrocchiale:

martedì e mercoledì

dalle 9.30 alle 11.30

ufficio: 0163417140

mail:

[segreteria@parrocchiagrignasco.org](mailto:segreteria@parrocchiagrignasco.org)

